

In dirittura d'arrivo anche i lavori della nuova tangenziale: da febbraio le auto passeranno nel tunnel

Primo viaggio nella metro B1

Terminate le stazioni: treni in servizio da marzo dopo i collaudi

Per l'entrata in servizio serviranno ancora tre mesi - tempo di portare a termine il pre-esercizio delle infrastrutture - ma la nuova linea B1 della metropolitana è quasi pronta. Ieri il sindaco Alemanno ha partecipato, insieme all'assessore alla mobilità Antonello Aurigemma, alla visita aperta al pubblico del cantiere di piazza Annibaliano. La linea, interamente sotterranea, è lunga cinque chilometri con quattro fermate: Bologna (stazione di diramazione tra la linea B e la B1), Sant'Agnese-Sant'Annibaliano, Libia-Gondar e Conca d'oro. Quest'ultima fermata sarà il capolinea fino al termine del 2012, quando è in programma l'apertura del tratto successivi fino a piazzale Jonio. Intanto, il 30 gennaio si concluderanno i lavori per la realizzazione della carreggiata nord (direzione Salaria) della nuova tangenziale est, dallo svincolo dell'A24 alla Batteria Nomentana. Ad aprile sarà pronta anche l'altra carreggiata.

Rossi all'interno

I TRASPORTI In zona riorganizzata anche la mobilità di superficie: 7 nuovi capolinea

Ecco la nuova metro B1 in viaggio sul primo treno

A marzo il collegamento da piazza Bologna a Conca d'Oro

Cinque chilometri di collegamento completamente interrati quattro le fermate

di FABIO ROSSI

Per l'entrata in servizio serviranno ancora tre mesi - tempo di portare a termine il pre-esercizio delle infrastrutture - ma

la nuova linea B1 della metropolitana è quasi pronta. Ieri Gianni Alemanno ha partecipato, insieme all'assessore alla mobilità Antonello Aurigemma, alla visita aperta al pubblico del cantiere di piazza Annibaliano, organizzata da Roma Metropolitane e da Salini. «La linea

B1 non aprirà domani - spiega Ale-

manno - ma dopo i collaudi e quando il

ministero darà l'ok. Entriamo nella fase



della burocrazia e il nostro compito sarà di sollecitare tutte le realtà competenti, per consegnare questa metropolitana il prima possibile».

L'opera. La linea, interamente sotterranea, è lunga 5 chilometri con quattro fermate: Bologna (stazione di diramazione tra la linea B e la B1), Sant'Agnese-Sant'Annibaliano, Libia-Gondar e Conca d'oro. Quest'ultima fermata sarà il capolinea fino al termine del 2012, quando è in programma l'apertura del tratto successivo fino a piazzale Jonio. Inoltre, il 24 settembre 2010 è stato approvato dalla conferenza dei servizi, il prolungamento fino alla zona di Bufalotta, per un tracciato di 3,85 chilometri con 3 nuove stazioni: Vigne Nuove, Mosca e Bufalotta. «Arrivando in questa stazione una signora mi ha detto: Abbiamo sofferto tanto ma finalmente questa metropolitana prende forma - racconta il sindaco - Qui c'è un'importante linea di trasporto ma anche una faccia di Roma moderna».

I parcheggi. Contemporaneamente, accanto alle stazioni Sant'Agnese-Annibaliano e Conca d'Oro è in corso la costruzione di due parcheggi di scambio, la cui realizzazione fa parte di un secondo appalto avviato nel novembre del 2009. «I parcheggi verranno realizzati entro 15 mesi», sotto-

linea Aurigemma. «Conosco molto bene questo quartiere, perché ci ho vissuto da bambino - dice Alemanno - Ho sofferto vedendo i cantieri aperti ma posso dire oggi che i tempi sono stati rispettati e i cantieri chiusi con un certo anticipo. Consegniamo ora ai cittadini questa nuova infrastruttura. Spero che anche la burocrazia possa essere veloce quanto noi». Il costo della tratta Bologna-Conca d'Oro è di 513 milioni di euro, finanziati dallo Stato per 239 milioni e del Campidoglio per 274.

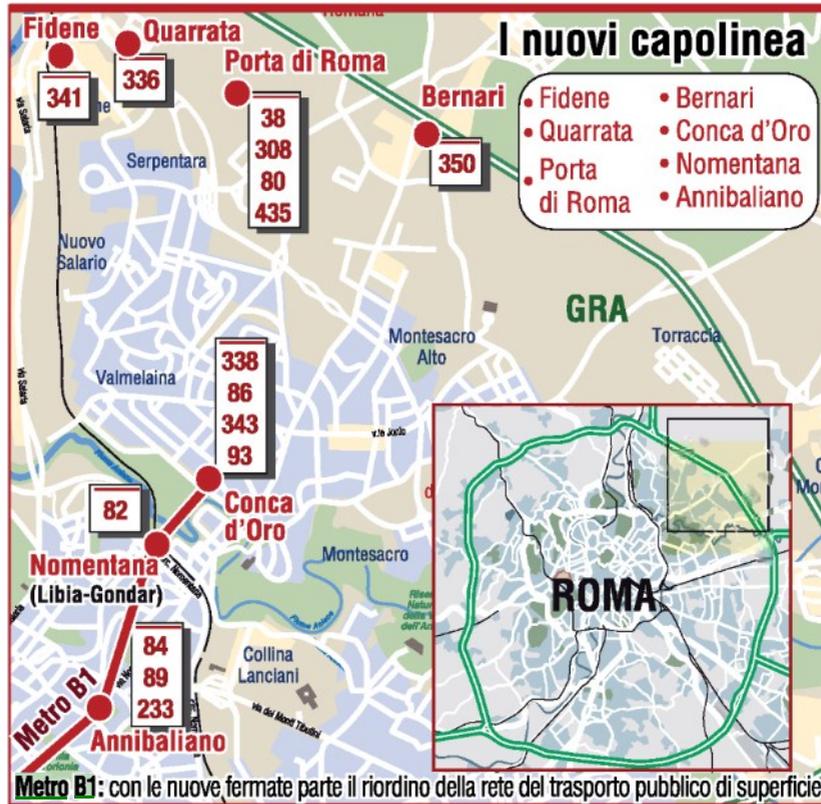
I treni. Critiche arrivano dal Pd: «Alemanno nel suo spot ha dimenticato di ricordare che sulla **metro B1** mancano 9 treni che il Campidoglio avrebbe dovuto comprare, ma che invece per una modifica al Bando, che è stato appena pubblicato, non si sa quando arriveranno - attacca il segretario romano Marco Miccoli - La linea B1 quindi inizierà a funzionare con solo 21 treni su tutta la linea, compresa la linea B». Replica Aurigemma: «Spiace constatare che le forze che dagli elettori hanno ricevuto il mandato di ricoprire il ruolo di controllo nei confronti della maggioranza, spendano le proprie energie per cercare di creare problemi che non esistono - sostiene l'assessore

alla mobilità - La flotta di treni a disposizione di Atac sarebbe in grado di garantire il pieno esercizio della **Metropolitana anche** se la linea B1 fosse aperta al pubblico domani».

Il trasporto di superficie. L'apertura della linea B1 comporterà una riorganizzazione delle linee di trasporto in superficie, con il taglio di due milioni di chilometri-vettura. Sette i nuovi capolinea: Fidene, Quarrata, Porta di Roma, Bernari, Conca d'Oro, Nomentana, Annibaliano. Delle 43 linee che viaggiano nel quadrante, infatti, 26 saranno riviste, sei saranno completamente nuove, quattro saranno sostituite e sette resteranno invariate. Le sei nuove linee saranno la 351 (Antamoro-Conca d'oro); la 37 (Quarrata-Valsabbia); la 435 (largo Pugliese-Porta di Roma); la 82 (stazione Nomentana-stazione Termini); la 83 (Valsabbia-piazza Venezia) e la 89 (Annibaliano-Clodio). Si punterà molto sull'interscambio con la ferrovia Fr1 (Orte-Tiburina-Fiumicino): in particolare ci saranno collegamenti con le stazioni Fidene (linee 341, 93, 235, 37 e 334), Nuovo

Salario (linee 88, 92 e 335), e Nomentana (82 e 84). Per raggiungere il centro commerciale Porta di Roma le opzioni sono cinque: le linee 341, 435, 80, 38 e 308.





Sopra e a fianco, la visita alla **metro B1** e il primo treno inaugurale (Foto TOIATI/GABRIELLI)

